

## Bilancio demografico mensile

Gennaio- Settembre 2008

*L'Istat rende disponibili on line – su <http://demo.istat.it> – i dati mensili relativi al bilancio demografico e alla popolazione residente per sesso dei comuni italiani.*

*I dati, che derivano dalla rilevazione mensile effettuata dall'Istat presso tutti i comuni italiani, sono da considerarsi **provvisori** fino alla fine dell'anno di riferimento, e precisamente fino alla diffusione del comunicato stampa relativo al "Bilancio demografico nazionale".*

La popolazione residente in Italia alla fine del mese di settembre 2008 ammonta a 59.945.395 abitanti. Rispetto all'inizio dell'anno si è registrato un incremento dello 0,5 per cento, pari a + 326.105 unità, che si è concentrato nelle regioni delle ripartizioni del Nord-est (+0,9 per cento), del Centro (+0,8 per cento) e del Nord-ovest (+0,6 per cento).

Complessivamente nei primi nove mesi del 2008 il saldo naturale risulta negativo (-6.888) così come nei primi nove mesi del 2007 (-6.405), sebbene in misura lievemente più accentuata. Il saldo risulta negativo in tutte le ripartizioni, tranne che in quelle meridionale e insulare, con un tasso di variazione naturale che varia dallo 0,6 per mille delle regioni meridionali al -0,5 per mille delle regioni dell'Italia nord-occidentale.

Nei primi nove mesi del 2008 si sono avute 431.614 iscrizioni in anagrafe per nascita, con un incremento di 13.571 unità (+3,2 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2007. L'aumento di nascite si concentra nelle ripartizioni del Centro (+7,7 per cento), del Nord-ovest (+4,1 per cento) del Nord-est (+3,0 per cento) e delle Isole (+1,5 per cento), mentre nelle regioni del Meridione si registra un lieve decremento, pari a -0,1 per cento.

Nello stesso periodo del 2008 il numero delle cancellazioni per morte risulta pari a 438.502, con un aumento di 14.504 unità (+3,3 per cento) rispetto all'analogo periodo del 2007.

Nel periodo gennaio-settembre 2008 i dati relativi al movimento migratorio con l'estero fanno registrare un saldo positivo (+342.807), di poco inferiore a quello degli stessi mesi dell'anno precedente (+361.855). Il tasso migratorio estero è risultato più elevato nell'Italia Nord-orientale (8,1 per mille), Centrale (8,0 per mille) e in quella Nord-occidentale (6,3 per mille), rispetto ad un tasso medio nazionale pari a 5,7 per mille, e contro un valore registrato nelle ripartizioni Meridionale e Insulare rispettivamente pari a 2,8 e 2,7 per mille.

Istituto  
nazionale  
di statistica

NOTA PER LA STAMPA

Direzione Centrale per la  
Comunicazione e la  
programmazione editoriale  
Tel. +39 6 4673.2244-2243  
Centro di informazione statistica  
Tel. +39 6 4673.3105

**Informazioni e chiarimenti**  
Direzione Centrale per le Statistiche  
e le Indagini sulle Istituzioni Sociali  
Servizio DEM  
Roma, Viale Liegi 13 – 00198  
Angela Silvestrini  
Tel. +39 06 4673.7339